

I SUOI ANNI '80 E '90 ALLA «CENTRALE DELL'ACQUA»

In mostra MM, società che costruisce il futuro

■ MM in mostra alla Centrale dell'Acqua: immagini dal 1980 al 1990 per spiegare come dopo soli vent'anni la società pubblica moltiplica le competenze tecniche e assume un ruolo importante nella realizzazione di opere strategiche non più rivolte solo alla mobilità locale.

TECNOLOGIA D'AVANGUARDIA

M3, il sistema di controllo e segnalamento consente la guida semiautomatica

I MONDIALI DI CALCIO

L'apertura della tratta dalla Centrale al Duomo prima di Italia '90

le. In questo decennio si occuperà anche della M3, Passante ferroviario, parcheggi multipiano San Donato e Famagosta, Terminal 1 e infrastrutture di Malpensa, collegamento Saronno-Malpensa e caserme.

servizio a pagina 6

INGRESSO GRATUITO FINO AL 4 FEBBRAIO

In mostra MM, la società che ha costruito il futuro

La M3, il Passante ferroviario, la Saronno-Malpensa: alla Centrale dell'Acqua immagini tra 1980 e 1990

■ Prosegue alla Centrale dell'Acqua in piazza Diocleziano 5 «Che impresa, fare Città - MM per Milano. Una storia che costruisce futuro», la mostra sui 66 anni di storia della società pubblica (gratis, ore 10-13, 14-19,30; info www.centraleacquamilano.it/che-impresa-fare-citta). Immagini dal 1980 al 1990 per spiegare come dopo soli vent'anni MM moltiplica le competenze tecniche e assume un ruolo importante nella realizzazione di opere strategiche non più rivolte solo alla mobilità locale. In questo decennio la società si occuperà anche di Linea 3, sistemazioni superficiali della M3 (Duca d'Aosta/Vittor Pisani e altre), Passante ferroviario, parcheggi multipiano San Donato e Famagosta, Terminal 1 e le infrastrutture di volo di Malpensa, collegamento Saronno-Malpensa e alcune caserme. Con il Passante l'obiettivo è creare una rete unitaria del trasporto pubblico su ferro nell'area metropolitana sulla base di analoghe esperienze europee. Il progetto viene da subito

definito «a forchetta» perché realizza una connessione ferroviaria di più linee radiali delle Ferrovie dello Stato e di Ferrovie Nord, con una serie di stazio-

ni collocate in punti nevralgici e interconnesse con la rete metropolitana. «MM - si legge in una nota della società - svolge da subito un ruolo centrale, quando

nel giugno 1984 viene incaricata dal Comune e dalla Regione di progettare e realizzare le opere civili, gli impianti, le finiture e l'armamento della tratta urba-

na che si sviluppa interamente con 10 Km di gallerie, sei stazioni sotterranee e una in superficie. In particolare, la stazione Venezia, costruita con il cosid-

detto "sistema dell'arco cellulare", rappresenta un'opera di grande impatto architettonico e di soluzioni ingegneristiche molto avanzate». Oggi il Passante offre un servizio con frequenze ogni 5 minuti, paragonabile a una metropolitana per oltre 400

km. I lavori per la realizzazione della linea 3 della metro iniziano invece nel 1981. Costruzione impegnativa perché sottostante il centro storico, ma il 3 maggio del 1990, poco prima dei Mondiali di calcio in Italia, si apre la tratta Centrale-Duomo. «Con gli interscambi con M1 a Duomo, M2 a Centrale e M5 a Zara, si realizza una rete che incrementa l'efficacia del sistema di trasporto pubblico, con ulteriori importanti interconnessioni con il Passante Ferroviario e le stazioni ferroviarie». Una linea realizzata «adottando il metodo

costruttivo "a foro cieco", limitando così le interferenze con la superficie. Principale innovazione tecnologica è il sistema di segnalamento e controllo dei treni che consente una gestione se-



miautomatica. Con il collegamento ferroviario Saronno-Malpensa MM ottiene, fra le prime Società di ingegneria d'Italia, la Certificazione di qualità ISO 9000 per la progettazione.



L'ESPOSIZIONE

Alcune foto della M3 in costruzione e del Passante Ferroviario esposte alla mostra dedicata alla storia di MM aperta alla Centrale dell'Acqua in piazza Diocleziano

